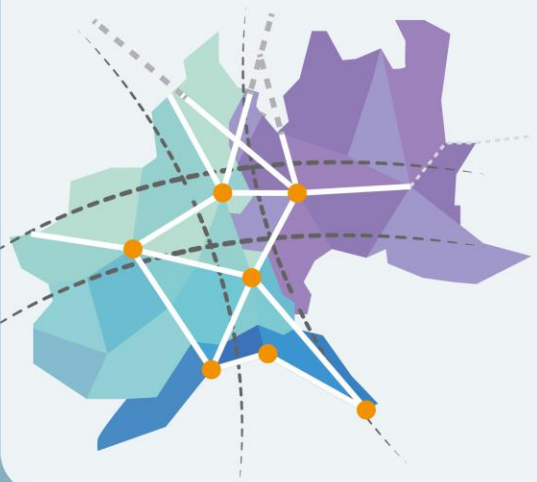


#sglno2024

STATI GENERALI
DELLA LOGISTICA
DEL NORD-OVEST

2024



Le Zone Logistiche Semplificate

Lo stato dell'arte

Prof. Avv. Stefano Zunarelli

ZLS - EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO

- Il Decreto L. 91/2017, integrato dalla L. Finanziaria 2021 e da altre normative nazionali, è la pietra angolare del quadro normativo italiano per le ZES, nate per favorire lo sviluppo economico regionale nelle aree più svantaggiate. L'evoluzione normativa si è completata con la creazione delle Zone Logistiche Semplificate (ZLS) con la L. 205/2017, poi rafforzate con la L. 160/2019, che ha esteso i benefici delle ZES alle aree portuali del Nord Italia, la cui disciplina è stata definita con il DPCM 40/2024.
- Scopo: attrazione degli investimenti, offrendo incentivi economici concreti e un regime amministrativo snello e favorevole, concepita non solo come strumento di sviluppo economico ma anche come area di sperimentazione normativa e amministrativa.

QUADRO NORMATIVO DELLE ZLS E PRINCIPALI BENEFICI

I benefici delle ZLS includono:

- **Semplificazioni Doganali e Procedurali:** Le ZLS introducono significative agevolazioni nelle procedure doganali e nei processi di importazione ed esportazione, riducendo i costi di transazione e migliorando l'efficienza operativa.
- **Incentivi per l'Infrastruttura Logistica:** Le ZLS supportano lo sviluppo e l'ottimizzazione delle infrastrutture esistenti, come porti, interporti e aeroporti, per migliorare la connettività e la competitività delle imprese.
- **Agevolazioni Fiscali e Crediti d'Imposta:** Le ZLS, come le ZES, offrono crediti d'imposta e riduzioni fiscali significative, incentivando così gli investimenti in progetti logistici e infrastrutturali.

MODELLO DI GOVERNANCE DELLE ZLSR E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

La governance delle ZLSR è centralizzata attraverso un Comitato di Indirizzo e un Organo di Gestione con poteri estesi per garantire il coordinamento e l'attuazione delle politiche di sviluppo. Uno degli aspetti più innovativi delle ZLSR è la semplificazione amministrativa, che include:

- **Riduzione dei Tempi di Valutazione e Autorizzazione:** Le ZLSR prevedono procedure amministrative snellite per l'ottenimento delle autorizzazioni ambientali (VIA, VAS), paesaggistiche e di costruzione.
- **Semplificazione delle Procedure Burocratiche:** Le ZLSR adottano un sistema uniforme di modulistica e una gestione centralizzata delle procedure attraverso le piattaforme telematiche, migliorando l'efficienza e riducendo i tempi burocratici.
- **Interoperabilità delle Piattaforme Digitali:** Miglioramento dell'integrazione tra i Sistemi Informativi delle Autorità Locali e Nazionali, facilitando il dialogo tra enti e accelerando le operazioni amministrative.

LEGGE DI BILANCIO 2018 - ART. 1, COMMI DA 61 A 65, LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205

Art. 1, commi da 61 a 64

61. *Al fine di favorire la creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo di nuovi investimenti nelle aree portuali delle regioni più sviluppate, e in transizione non ricomprese nella Zona economica speciale per il Mezzogiorno - ZES unica... è prevista l'istituzione della Zona logistica semplificata.*

62. *La Zona logistica semplificata può essere istituita nelle regioni di cui al comma 61, nel numero massimo di una per ciascuna regione, qualora nelle suddette regioni sia presente almeno ... un'Autorità di sistema portuale di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84. Qualora in una regione ricadano più Autorità di sistema portuale ... e nell'ambito di una delle dette Autorità rientrano scali siti in regioni differenti, la regione è autorizzata ad istituire una seconda Zona logistica semplificata, il cui ambito ricomprenda, tra le altre, le zone portuali e retroportuali relative all'Autorità di sistema portuale che abbia scali in regioni differenti.*

63. *La Zona logistica semplificata è istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta della regione interessata, per una durata massima di sette anni, rinnovabile fino a un massimo di ulteriori sette anni. La proposta è corredata di un piano di sviluppo strategico, specificando la delimitazione delle zone interessate in coerenza con le zone portuali.*

64. *Le nuove imprese e quelle già esistenti che operano nella Zona logistica semplificata fruiscono delle agevolazioni e semplificazioni di cui all'articolo 5, commi 1, 2 limitatamente alle zone ammissibili agli aiuti a finalità regionale Nelle Zone logistiche semplificate istituite ai sensi del secondo periodo del comma 62 non trovano applicazione le agevolazioni di cui all'articolo 5, comma 2, del predetto decreto-legge n. 91 del 2017.*

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 MARZO 2024, N. 40
REGOLAMENTO DI ISTITUZIONE DI ZONE LOGISTICHE SEMPLIFICATE (ZLS)

Art. 3. Requisiti della ZLS

1. La ZLS puo' essere istituita nelle regioni più sviluppate di cui all'art.1, comma 61, della L. n. 205 del 2017, come individuate nella Carta degli aiuti di stato a finalità regionale, di cui alla decisione della Commissione europea C(2021) 8655 final, del 2 dicembre 2021, e alla decisione della Commissione europea C(2022) 1545 final, del 18 marzo 2022, nel numero massimo di una per ciascuna regione, qualora nelle suddette regioni sia presente almeno ... una Autorità di sistema portuale di cui alla L. 28 gennaio 1994, n. 84. La ZLS deve ricomprendere almeno un'Area portuale e può includere anche aree della medesima regione non territorialmente adiacenti all'Area portuale, purchè presentino un nesso economico funzionale con la predetta Area portuale. Il nesso economico funzionale tra aree non territorialmente adiacenti sussiste qualora vi sia la presenza, o il potenziale sviluppo, di attività economico-produttive, indicate nel Piano di sviluppo strategico di cui all'art. 5, o di adeguate infrastrutture di collegamento tra le aree interessate.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 MARZO 2024, N. 40
REGOLAMENTO DI ISTITUZIONE DI ZONE LOGISTICHE SEMPLIFICATE (ZLS)

Art. 3. Requisiti della ZLS

2. Fermo quanto previsto dal comma 1, la ZLS e' composta da territori quali porti, aree retroportuali, anche di carattere produttivo e aeroportuale, piattaforme logistiche e interporti, e non puo' comprendere zone residenziali.

3. Per ciascuna regione l'area destinata alle ZLS non puo' eccedere la superficie indicata per la regione stessa nell'Allegato 1 al presente regolamento, di cui costituisce parte integrante.

4. Qualora in una delle regioni di cui al comma 1 ricadano piu' Autorita' di sistema portuale di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, e nell'ambito di una delle dette Autorita' rientrino scali siti in regioni differenti, la regione e' autorizzata ad istituire una seconda ZLS, il cui ambito ricomprensca, tra le altre, le zone portuali e retroportuali relative all'Autorita' di sistema portuale che abbia scali in regioni differenti.

5. Il limite di cui al comma 4, terzo periodo, si applica anche alle aree incluse nella ZLS «Porto e Retroporto di Genova», di cui all'articolo 7 del decreto-legge del 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, come successivamente modificato e integrato

DECRETO-LEGGE 7 MAGGIO 2024, N. 60 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 4 LUGLIO 2024, N. 95

Art. 13

Disposizioni in materia di zone logistiche semplificate

1. Nelle zone logistiche semplificate istituite ai sensi dell'articolo 1, commi da 61 a 65-bis, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, limitatamente alle zone ammissibili agli aiuti a finalità regionale a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, è concesso un contributo, sotto forma di credito d'imposta, nella misura massima consentita dalla Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027, in relazione agli investimenti in beni strumentali di cui all'articolo 16, comma 2, del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, realizzati a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 15 novembre 2024. Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16, commi da 2 a 5, del predetto decreto-legge n. 124 del 2023.
2. Il contributo, sotto forma di credito d'imposta, di cui al comma 1 è concesso nel limite di spesa complessivo di 80 milioni di euro per l'anno 2024.
3. Con decreto del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono definiti le modalità di accesso al beneficio nonché i criteri e le modalità di applicazione e di fruizione del credito d'imposta e dei relativi controlli, anche al fine di assicurare il rispetto del limite di spesa di cui al comma 2.

Un esempio di misure per l'attrazione degli investimenti: Misure PR FESR 2021 – 2027 della Regione del Veneto

AZIONE 1.3.2 Sub. A – ATTRAZIONE



Attrazione degli investimenti e sostegno alla competitività delle filiere produttive.
Dotazione complessiva: **30 milioni di euro**.



Destinatari finali: **PMI**, in forma singola o aggregata, e **MidCap** operanti nell'ambito di una **filiere produttiva** ed aventi sede o unità operativa nel territorio regionale.

AZIONE 1.3.4 – ZLS



Interventi specifici per la ZLS Porto di Venezia-Rodigino.
Dotazione complessiva: **14 milioni di euro**.



Destinatari finali: **PMI**, in forma singola o aggregata, e **MidCap** aventi sede o unità operativa nell'area compresa nella **ZLS Porto di Venezia-Rodigino**.



**Importo del finanziamento: minimo euro
2.000.000,00 – massimo euro
10.000.000,00 per progetto** (nel caso di
aggregazioni di
imprese, minimo euro 500.000,00).



ULTERIORI MISURE PR FESR 2021 – 2027

Oltre che per il tramite delle misure dedicate all'Attrazione degli investimenti , la Regione ha previsto di incentivare lo sviluppo delle aree della ZLS mediante l'introduzione, nell'ambito del PR FESR 2021-2027, di **premialità per l'accesso ai finanziamenti previsti** da una pluralità di bandi dedicati al supporto agli investimenti. Misure già attivate:

- **Sezione Transizione PR FESR 2021-2027:** Fondo di rotazione in gestione a Veneto Innovazione S.p.A. che supporta progetti d'investimento da **20.000 a 500.000 euro** per l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature, l'introduzione di nuove tecnologie e per favorire la transizione green;
- **Bando PIF - Progetti Integrati di Filiera:** misura che intende accrescere il grado di **internazionalizzazione delle PMI** venete mediante un'iniziativa che prevede sia attività da svolgersi collettivamente ed erogate a **titolo gratuito** (tra cui la partecipazione a fiere di rilievo internazionale) che un **contributo a fondo perduto** a supporto degli investimenti in materia di internazionalizzazione. Questa edizione del bando è dedicata a due Filiere venete, il **Sistema Casa** e il **Sistema Moda**.

AUTORIZZAZIONE UNICA ZLS ➡ CHI PUO' PARTECIPARE E PERCHE'

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica e dal regime contabile, già operative o che si insediano nella ZLS

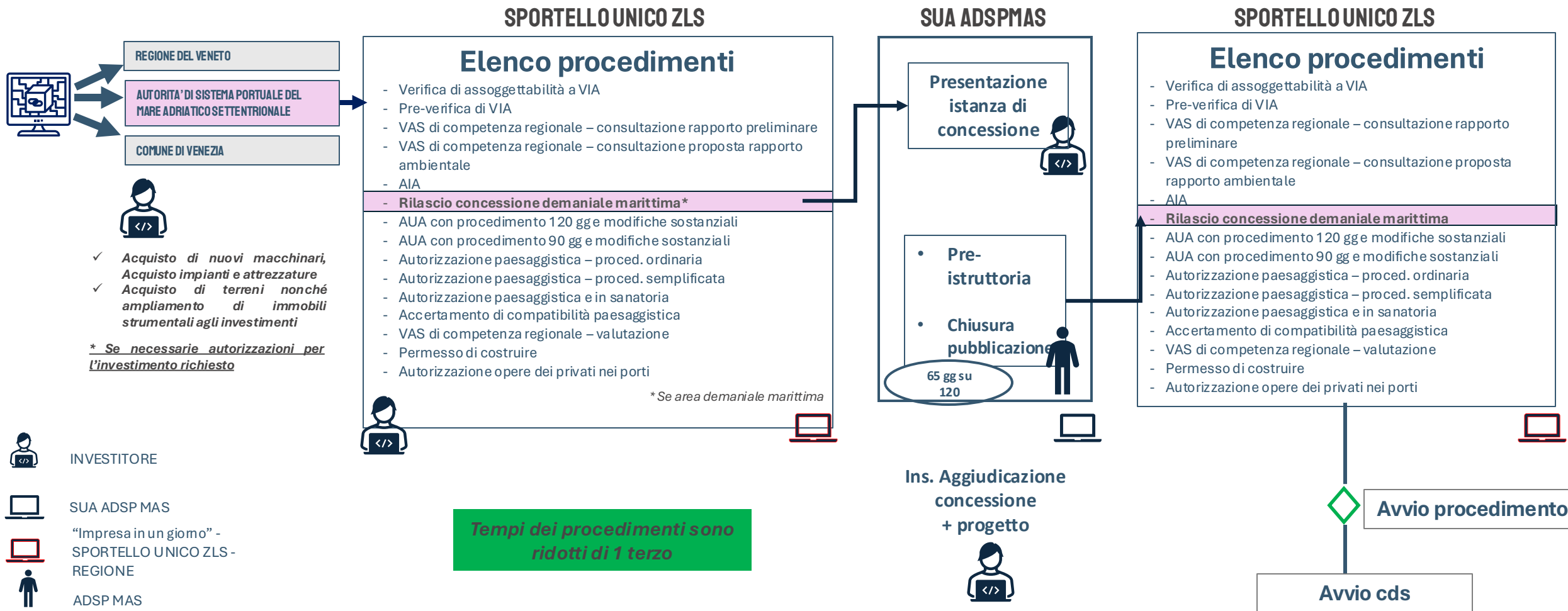
SOGGETTI ESCLUSI

I settori dell'industria siderurgica, carbonifera e della lignite, dei trasporti, esclusi i settori del magazzinaggio e del supporto ai trasporti, e delle relative infrastrutture, della produzione, dello stoccaggio, della trasmissione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche, della banda larga nonché nei settori creditizio, finanziario e assicurativo.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

- ✓ **Acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature** varie destinati a strutture produttive già esistenti o che vengono impiantate nella ZLS (anche mediante contratti di locazione finanziaria)
- ✓ **Acquisto di terreni nonché ampliamento di immobili strumentali agli investimenti** ed effettivamente utilizzati per l'esercizio dell'attività nella struttura produttiva.

PROCEDIMENTO ADPS - ZLS (ISTANZA)



PROCEDIMENTO ADPS - ZLS (CDS)

SPORTELLO UNICO ZLS

Avvio CDS

- Verifica di assoggettabilità a VIA
- Pre-verifica di VIA
- VAS di competenza regionale – consultazione rapporto preliminare
- VAS di competenza regionale – consultazione proposta rapporto ambientale
- AIA

- Rilascio concessione demaniale marittima

- AUA con procedimento 120 gg e modifiche sostanziali
- AUA con procedimento 90 gg e modifiche sostanziali
- Autorizzazione paesaggistica – proced. ordinaria
- Autorizzazione paesaggistica – proced. semplificata
- Autorizzazione paesaggistica e in sanatoria
- Accertamento di compatibilità paesaggistica
- VAS di competenza regionale – valutazione
- Permesso di costruire
- Autorizzazione opere dei privati nei porti

Max 55 gg su
120

Chiusura CDS

Rilascio AU

(max 120 gg)

“Impresa in un giorno” -
SPORTELLO UNICO ZLS -
REGIONE

ADSP MAS



INVESTITORE



SUA ADSP MAS

- **Approvazione del progetto delle opere con CdS**
- **Silenzio assenso (15 gg)**

SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA



AUTORIZZAZIONE UNICA (ART. 12 COMMI 1 E 2 DEL DPCM 40/2024)

nella quale confluiscono tutti gli atti di autorizzazione, assenso e nulla osta previsti dalla vigente legislazione in relazione:

- all'opera da eseguire,
- al progetto da approvare
- all'attività da intraprendere, ecc...



RIDUZIONE DI UN TERZO DEI TEMPI DEI:

- ✓ Procedimenti Ambientali: VIA, VAS, AIA
- ✓ Autorizzazione paesaggistica
- ✓ Titoli edilizi
- ✓ Concessioni demaniali portuali
- ✓ Autorizzazioni opere nei porti

DIMEZZAMENTO DEI TEMPI DI:

- Approvazione del progetto delle opere con CdS
- Silenzio assenso (15 gg)

SPORTELLO UNICO DIGITALE DEDICATO CHE INTEROPERERÀ CON:

- i SUAP dei Comuni,
- Il SUA del porto

I BENEFICI FISCALI (1/3)

DI COSA SI TRATTA

Contributo sotto forma di credito di imposta per gli investimenti effettuati nella ZLS

SOGGETTI ESCLUSI

I settori dell'industria siderurgica, carbonifera e della lignite, dei trasporti, esclusi i settori del magazzinaggio e del supporto ai trasporti, e delle relative infrastrutture, della produzione, dello stoccaggio, della trasmissione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche, della banda larga nonché nei settori creditizio, finanziario e assicurativo

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica e dal regime contabile, già operative o che si insediano nella ZLS

DOTAZIONE FINANZIARIA

80 milioni di euro per il 2024

I BENEFICI FISCALI (2/3)

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Investimenti realizzati dall'8 maggio 2024 al 15 novembre 2024, relativi all'acquisto, anche mediante contratti di locazione finanziaria, di nuovi macchinari, impianti e attrezzature varie destinati a strutture produttive già esistenti o che vengono impiantate nella ZLS, nonché all'acquisto di terreni nonché all'ampliamento di immobili strumentali agli investimenti ed effettivamente utilizzati per l'esercizio dell'attività nella struttura produttiva.

Il valore dei terreni e dei fabbricati ammessi all'agevolazione non può superare il 50% del valore complessivo dell'investimento agevolato.

Il limite massimo, per ciascun progetto di investimento, è pari a 100 milioni di euro. Non sono agevolabili progetti di investimento il cui costo complessivo sia inferiore a 200.000 euro

- Sono agevolabili esclusivamente le acquisizioni avvenute tra soggetti tra i quali non sussistono rapporti di controllo o di collegamento
- Per gli investimenti effettuati mediante contratti di locazione finanziaria, si assume il costo sostenuto dal locatore per l'acquisto dei beni al netto delle spese di manutenzione
- Sono esclusi i beni autonomamente destinati alla vendita, come pure quelli trasformati o assemblati per l'ottenimento di prodotti destinati alla vendita nonché i materiali di consumo.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

< 50 MILIONI DI €

Grandi imprese max del 15%

Per i progetti di investimento con costi ammissibili non superiori a 50 milioni di € i massimali sono pari rispettivamente al **25% per le medie imprese** e al **35% per le piccole imprese**

> 50 MILIONI DI €

Per i grandi progetti di investimento con costi ammissibili superiori a 50 milioni € le intensità massime di aiuto per le grandi imprese si applicano anche alle **piccole-medie imprese – 15%**

I BENEFICI FISCALI (3/3)

PROCEDURA DI ACCESSO

I soggetti interessati comunicano all'Agenzia delle entrate, **dal 12 dicembre 2024 al 30 gennaio 2025**, l'ammontare delle spese ammissibili sostenute dall'8 maggio 2024 al 15 novembre 2024.

IMPEGNI

Le imprese beneficiarie devono **mantenere la loro attività nella ZLS per almeno cinque anni dopo il completamento dell'investimento medesimo**. L'inosservanza del predetto obbligo determina la decadenza dai benefici goduti

MODALITÀ DI FRUIZIONE

Il credito di imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241

Il credito d'imposta deve essere indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel corso del quale lo stesso è riconosciuto e nelle dichiarazioni dei redditi relative ai periodi di imposta successivi fino a quello nel quale se ne conclude l'utilizzo (art. 7 del decreto recante disposizioni attuative)

Il credito d'imposta è **cumulabile con aiuti de minimis e con altri aiuti di Stato che abbiano ad oggetto i medesimi costi ammessi al beneficio**, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità o dell'importo di aiuto più elevati consentiti dalle pertinenti discipline europee di riferimento.

Il credito d'imposta è cumulabile, nei limiti delle spese effettivamente sostenute, con altre misure agevolative, che non siano qualificabili come aiuti di Stato

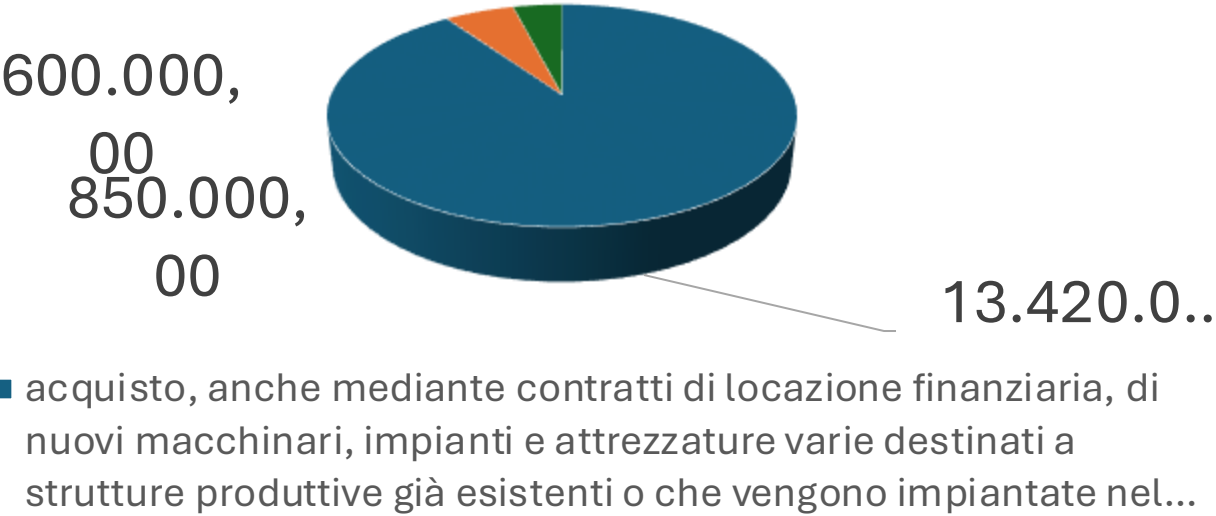
AD OGGI, RACCOLTI DATI DA **15 AZIENDE** PER

Tipo di investimento -
2024



30,070
MLN€

Tipo di investimento - 2025



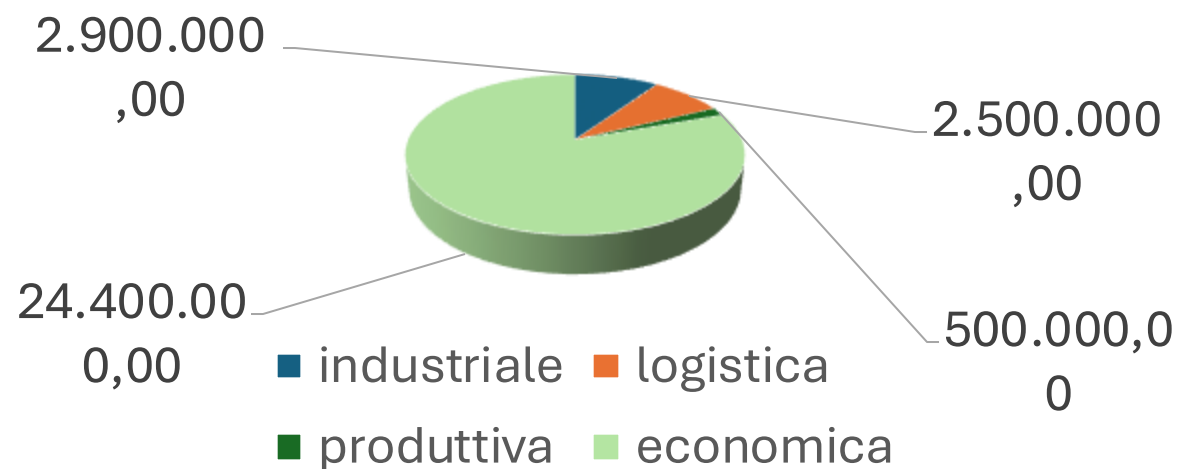
14,870
MLN€

EURO 44.940.000
INVESTIMENTI PREVISTI AMMISSIBILI

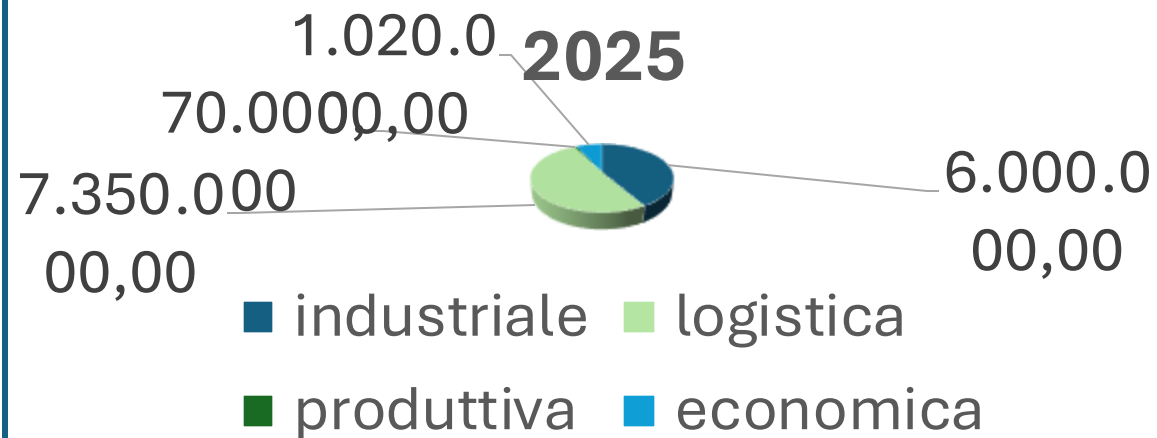


**VANTAGGI ZLS – MAPPATURA PRELIMINARE
IMPRESE INTERESSATE**

Attività di investimento - 2024



Attività di investimento - 2025



VANTAGGI ZLS – MAPPATURA PRELIMINARE IMPRESE INTERESSATE

#sglno2024



STATI GENERALI
DELLA LOGISTICA
DEL NORD-OVEST

2024

